

319
8/6/17

7 GIU. 2017

F1/378



ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA
ASSESSORATO: POLITICHE URBANE, URBANISTICA, EDILIZIA

COMUNE DI NAPOLI

Proposta di delibera prot. n° 2 del 31/05/2017

Categoria Classe Fascicolo.....

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 320

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale -dichiarazione di interesse pubblico, ai sensi dell'art.14, comma 1, del DPR n.380/2001 e s.m.i. dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ex Istituto Alberghiero Cavalcanti, sito in via Manzoni n.218, finalizzato al potenziamento dell'adiacente struttura ospedaliera del Buon Consiglio Fatebenefratelli.

Autorizzazione, ai sensi dell'art.14, comma 1 bis, del DPR n.380/2001 e s.m.i., alla deroga allo strumento urbanistico generale vigente riguardo il cambio della destinazione d'uso dell'immobile da scuola ad ospedale, in virtù dell'accertato interesse pubblico e nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza e delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

7-8 GIU. 2017

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Roberta GAETA

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

Carmine PISCOPO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra SARDU

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Maria D'AMBROSIO

P

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: D. Francesco Marchi

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica, Edilizia

SECRETARIO GENERALE
[Signature]

Premesso

che la Provincia religiosa di SAN PIETRO – Ordine ospedaliero SAN GIOVANNI DI DIO -- FATEBENEFRAPELLI - nella persona del legale rappresentante Fra' D'Auria Gerardo, in data 5.6.2014 (pratica edilizia 250/2014), ha presentato istanza di permesso di costruire per un intervento di demolizione e ricostruzione dell'ex Istituto Aiberghiero Cavalcanti, sito in via Manzoni n.218, finalizzato al potenziamento dell'adiacente struttura ospedaliera del Buon Consiglio – Fatebenefratelli;

che l'intera consistenza è pervenuta alla Provincia Religiosa di San Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio con atto pubblico del notaio Abbruzzese del 09/10/1997;

che, come rilevato dall'istruttoria tecnica del responsabile del procedimento, l'immobile, attualmente dismesso ed in avanzato stato di degrado, si compone di un corpo principale, costituito da quattro livelli fuori terra, comunicante con un copro retrostante costituito da due livelli fuori terra, con annesse aree scoperte pertinenziali adibite a piazzali e cortili, del volume complessivo di mc. 27.730,90;

che il progetto prevede:

- la demolizione dell'edificio esistente e la ricostruzione, entro i limiti della volumetria preesistente, di un fabbricato destinato a struttura ospedaliera composto da tre piani fuori terra (oltre il piano terra) da posizionarsi sullo stesso lotto del precedente fabbricato per un volume complessivo di mc.26.235,60;
- la realizzazione di due corridoi interrati che consentono il passaggio tra la struttura da realizzare e l'adiacente complesso ospedaliero esistente;
- un intervento di mitigazione del rischio frana mediante la realizzazione di una paratia in c. a. completamente interrata e collegata a mezzo travi con l'edificio da realizzare.

che l'immobile oggetto di intervento

- rientra nella zona F - *parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo* disciplinata dagli artt. 45 e 50 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale.
- e' individuata tra le attrezzature pubbliche come *come immobili destinati a istruzione superiore* come risulta dalla tavola n. 8 "Specificazioni" art. 56;
- risulta sottoposto alle disposizioni della parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio Dlgs 42/2004 art. 157 e rientra nel *perimetro delle zone vincolate dal decreto ministeriale 24 ottobre 1957*, emesso ai sensi della legge n.1497/1939. Non sono compresi i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922 abrogata dall'entrata in vigore della legge 1497/1939;
- ricade nel perimetro del *Piano Territoriale Paesistico Postlipo (Dm 14/12/1995)* come RUA - Recupero urbanistico - edilizio e restauro paesistico -- ambientale;

IL SEGRETARIO GENERALE

- rientra nel perimetro delle *aree di interesse archeologico*, come risulta dalla tavola 14.
- l'immobile e' classificato come *area a bassa instabilita'*, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici.
- risulta classificato per il 8% come *R4-rischio molto elevato - (fattore di pericolosita' da frana P3 - area a suscettibilita' alta all'Innesco)*, nelle carte del rischio atteso, pericolosita' idraulica e pericolosita' da frana predisposte per l'applicazione delle norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino nord-occidentale della Campania (adottato con delibera comitato istituzionale n.11 del 10.05.2002);
- ricade nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell'Autorita' di Bacino della Campania Centrale adottato con delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23.02.2015 (BURC n.20 del 23.03.2015), nella *carta del rischio da frana R3 rischio da frana elevato*;
- rientra nel perimetro del *centro edificato*, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71;

Rilevato

che l'intervento richiesto, come risulta dal parere del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, PG/2015/409997 del 22.05.2015, non è conforme alla normativa urbanistica in quanto il progetto destina l'immobile ad attrezzatura sanitaria, non compatibile con la previsione del Prg di destinare l'area ad istruzione superiore (Tav.8 Specificazioni);

che occorre procedere in deroga al Prg per quanto concerne la sola destinazione d'uso da attrezzatura destinata ad istruzione superiore ad attrezzatura sanitaria;

Visti

i commi 1 e 1 bis dell'art.14 del DPR n.380/2001 ai sensi dei quali *"1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.*

1-bis. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, attuati anche in aree industriali dismesse, è ammessa la richiesta di permesso di costruire anche in deroga alle destinazioni d'uso, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione...";

il comma 3 dell'art.14 del DPR n.380/2001 ai sensi del quale *"La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma 1-bis, le destinazioni d'uso, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444."*

A. SEGRETARIO GENERALE
[Handwritten signature] *le*

Ritenuto

che l'intervento, in quanto finalizzato al potenziamento della funzionalità del complesso ospedaliero, rivesta carattere di interesse pubblico;

che risulta acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica n.30 del 26/04/2017 e tutti i pareri necessari per il procedimento in questione;

Vista

l'istruttoria tecnica del responsabile del procedimento ing. Costantino di Iorio dalla quale si rileva che:

- Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato destinato a struttura ospedaliera, in ampliamento dell'adiacente ospedale esistente, composto da tre piani fuori terra (oltre il piano terra) da posizionarsi sullo stesso lotto del precedente fabbricato per un volume complessivo di mc.26.235,60, inferiore al volume del fabbricato esistente;
- *"Tale intervento, come si rileva anche dal parere del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, PG/2015/409997 del 22.05.2015, non è conforme in quanto il progetto destina l'immobile ad attrezzatura sanitaria, destinazione non compatibile con la previsione del Prg di destinare l'area ad istruzione superiore."*
- *"l'intervento potrebbe rivestire carattere di interesse pubblico e poichè la destinazione sanitaria rientra tra le destinazioni compatibili di cui all'elenco del comma 3 dell'art. 50 delle norme tecniche di attuazione si intende inquadrare l'istanza nella procedura ai sensi dell'art 14 del Dpr 380/01, come modificato dalla L. 164/2014, del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici";*
- *"La deroga, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 del Dpr 380/01 può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma 1-bis, (edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico n.d.r.) le destinazioni d'uso. Nel caso in esame la deroga è richiesta per il solo cambio della destinazione d'uso dell'immobile, da scuola ad ospedale, essendo gli altri parametri di cui al citato comma conformi alla disciplina urbanistica.";*
- *"Si evidenzia inoltre la necessità di acquisire tutti gli atti di assenso e pareri prima della delibera di Consiglio Comunale. Tale esigenza deriva dalla lettura dell'art. 14 comma 1 che espressamente prevede che la "previa delibera del Consiglio comunale - al fine della dichiarazione di interesse pubblico - sia adottata nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia";*

Riscontrata

pertanto, la sussistenza dei presupposti di cui all'art.14 del Dpr 380/01, come modificato dalla L. 164/2014, ai fini del rilascio permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici in quanto a) trattasi di impianto di interesse pubblico, b) risultano rispettate le norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, e le normative di settore aventi

IL SEGRETARIO GENERALE

incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia c) il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento non comporta aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione;

Visti

i pareri acquisiti dal Servizio Sportello Unico Edilizia Privata:

1. Parere del Servizio pianificazione urbanistica generale PG/2014/1015353 del 23/12/2014 e PG/2015409997 del 22/05/2015.
2. Parere della Direzione Centrale Ambiente Tutela della Salute - Servizio ciclo integrato delle acque PG/2015/269859 del 26/03/2015.
3. Parere Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale prot. 1279 del 12/05/2015.
4. Parere della Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare - Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa PG/2015/481889 del 16/06/2015.
5. Parere della Direzione Centrale Infrastrutture L.L.P.P. e Mobilità - Servizio mobilità sostenibile PG/2015/639884 del 07/08/2015.
6. Parere del Servizio Controlli Ambientali PG/2016/46866 del 20/01/2016.
7. Parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei PG/2009/25808 del 02/03/2009 (relativo alla precedente pratica edilizia 175/2008).
8. Parere ASL Napoli 1 Centro - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - prot. 75 del 1/02/2016.
9. Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli prot. 10701/15.
10. Parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata n.113 del 12/5/2016.
11. "Parere favorevole con suggerimenti" della Commissione Urbanistica del 15/06/2016, Pratica n. 190515 del 3/03/2016 e osservazioni del Responsabile del Procedimento e del Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata al "Parere favorevole con suggerimenti" della Commissione Urbanistica.
12. Autorizzazione Paesaggistica n.30 del 26/04/2017.

Il DPR n.380/2001;

Il DM n.1444/1968;


Tutti gli atti ed elaborati citati

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

Il dirigente del Servizio
Sportello Unico Edilizia Privata

avv. Rosaria Contino



IL SEGRETARIO GENERALE


6

Si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti composti complessivamente da n. 34 pagine progressivamente numerate e firmate:

1. Scheda Tecnica con proposta motivata del Responsabile del Procedimento.
2. Grafico di progetto in tavola unica denominata Tav.2.
3. Parere del Servizio pianificazione urbanistica generale PG/2014/1015353 del 23/12/2014 e PG/2015409997 del 22/05/2015.
4. Parere della Direzione Centrale Ambiente Tutela della Salute - Servizio ciclo integrato delle acque PG/2015/269859 del 26/03/2015.
5. Parere Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale prot. 1279 del 12/05/2015.
6. Parere della Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare - Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa PG/2015/481889 del 16/06/2015.
7. Parere della Direzione Centrale Infrastrutture L.L.P.P. e Mobilità - Servizio mobilità sostenibile PG/2015/639884 del 07/08/2015.
8. Parere del Servizio Controlli Ambientali PG/2016/46866 del 20/01/2016.
9. Parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei PG/2009/25808 del 02/03/2009 (relativo alla precedente pratica edilizia 175/2008).
10. Parere ASL Napoli 1 Centro - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - prot. 75 del 1/02/2016.
11. Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli prot. 10701/15.
12. Parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata n.113 del 12/5/2016.
13. "Parere favorevole con suggerimenti" della Commissione Urbanistica del 15/06/2016, Pratica n. 190515 del 3/03/2016 e osservazioni del Responsabile del Procedimento e del Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata al "Parere favorevole con suggerimenti" della Commissione Urbanistica.
14. Autorizzazione Paesaggistica n.30 del 26/04/2017.

Per i motivi tutti espressi in narrativa che qui si intendono riportati

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. prevedere la pubblicazione della presente delibera all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Napoli al fine della comunicazione di avvio del procedimento ex art.14, comma 2 del DPR n.380/2001, non essendo determinabili i soggetti controinteressati al presente procedimento;
2. proporre al Consiglio Comunale:
 - 2.a) di dichiarare l'interesse pubblico, ai sensi dell'art.14, comma 1 del DPR n.380/2001 e s.m.i., dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ex Istituto Alberghiero Cavalcanti, sito in via Manzoni n.218, finalizzato al

IL SEGRETARIO GENERALE

7

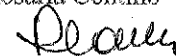
potenziamento dell'adiacente struttura ospedaliera del Buon Consiglio – Fatebenefratelli, come rappresentato nel grafico allegato alla presente Delibera di cui forma parte integrante;

2.b) di autorizzare, ai sensi dell'art.14, comma 1 bis, del DPR n.380/2001 e s.m.i., la deroga allo strumento urbanistico generale vigente riguardo il cambio della destinazione d'uso dell'immobile da scuola ad ospedale, in virtù dell'accertato interesse pubblico e nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza e delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

2.c) di demandare al dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia privata

avv. Rosaria Contino



Visto

Il Direttore

arch. Giuseppe Pulli



L'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica ,Edilizia

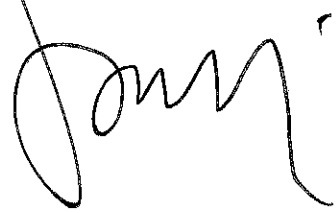
(prof. arch. Carmine Piscopo)



~~Letto confermato e sottoscritto:~~

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE





8

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale – Proposta al Consiglio Comunale -dichiarazione di interesse pubblico, ai sensi dell'art.14, comma 1, del DPR n.380/2001 e s.m.i.dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ex Istituto Alberghiero Cavalcanti, sito in via Manzoni n.218, finalizzato al potenziamento dell'adiacente struttura ospedaliera del Buon Consiglio – Fatebenefratelli.

Autorizzazione , ai sensi dell'art.14, comma 1 bis, del DPR n.380/2001 e s.m.i., alla deroga allo strumento urbanistico generale vigente riguardo il cambio della destinazione d'uso dell'immobile da scuola ad ospedale, in virtù dell'accertato interesse pubblico e nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza e delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

Il Dirigente del Servizio Sportello unico edilizia privata, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi.....

IL DIRIGENTE
Avv. Rosaria Contino

Rosaria Contino

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **07 GIU. 2017** ... Prot. **11/378**.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **PARERE NON DOVUTO ATTESO CHE NON SONO DETERMINATI RIFLESSI DIRETTI E/O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.**

[Signature]

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Fabbrica.....Cap..... (.....) del Bilancio che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale



Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di dichiarare l'interesse pubblico dell'intervento proposto dalla Provincia religiosa di San Pietro - Ordine ospedaliero San Giovanni di Dio – inerente alla demolizione di un edificio sito in via Manzoni e alla sua ricostruzione ai fini del potenziamento della struttura ospedaliera del Buon Consiglio – Fatebenefratelli.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, il Ragioniere Generale ha attestato: *“Parere non dovuto atteso che non sono determinati riflessi diretto e-o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente”*.

Come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, l'immobile oggetto dell'istanza di permesso di costruire presentata dall'Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio rientra nella zona F del Piano Regolatore Generale, sottozona Fe (strutture pubbliche o di uso collettivo) ed è individuato tra le *“attrezzature pubbliche come immobili destinati a istruzione superiore”*, pertanto *“l'intervento richiesto, come risulta dal parere del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, [...] non è conforme alla normativa urbanistica in quanto il progetto destina l'immobile ad attrezzatura sanitaria, non compatibile con la previsione del Prg di destinare l'area ad istruzione superiore [...] occorre procedere in deroga al Prg per quanto riguarda la destinazione d'uso”*.

Si richiamano:

- l'art. 14 del D.P.R. 380/2001, in cui si prevede che *“1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale [...] 1-bis. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia [...] è ammessa la richiesta di permesso di costruire anche in deroga alle destinazioni d'uso, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione [...] 3. La deroga [...] può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, nonche', nei casi di cui al comma 1-bis, le destinazioni d'uso, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.”*;
- le considerazioni espresse dalla giurisprudenza amministrativa, secondo cui si intendono edifici di interesse pubblico quelli che rispondono ad un preciso interesse della collettività, a prescindere dalla qualità pubblica o privata del soggetto richiedente (Consiglio di Stato, sez. IV, n. 700/1983, TAR Puglia, sez. II, n. 29/1996).

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

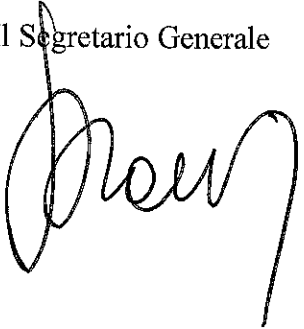
IL SEGRETARIO GENERALE


alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco

11

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 310 del 08/6/2017 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21 GIU 2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.